



Città di Grosseto

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 130 del 21/04/2026

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DELLA VARIANTE AL RU PER LA RIGENERAZIONE E COMPLETAMENTO DELL'AREA DEL PEEP DI VIA DE BARBERI IN ATTUAZIONE DELLA PROPOSTA PINQUA: REALIZZAZIONE DEI LOTTI DA 1 A 6 E PROPOSTA DI DELOCALIZZAZIONE DI PARTE DEI VOLUMI RESIDENZIALI IN ALTRE AREE DEL TESSUTO URBANO DEL CAPOLUOGO, AI SENSI DELL'ART. 238 LRT 65/14, SECONDO LE PROCEDURE DELL'ART. 17 LRT 65/2014 CON CONTESTUALE AVVIO DELLE PROCEDURE DI CUI ALLA LRT 10/2010.

Presenti alla votazione:

Nome	P	A
VIVARELLI COLONNA ANTONFRANCESCO	X	
CECCHERINI BRUNO	X	
MINACCI CARLA	X	
GINANNESCHI RICCARDO	X	
MEGALE RICCARDO		X
AMANTE ANGELA	X	
ROSSI FABRIZIO		X
AGRESTI LUCA	X	
RUSCONI SIMONA		X
VANELLI ERIKA	X	

PRESENTI: 7 ASSENTI: 3

Verbalizza il Segretario Generale Simone Cucinotta

Assessore: ROSSI FABRIZIO

Visto il "Disciplinare per il funzionamento della Giunta Comunale" approvato con delibera G.C. N 124 del 19/04/2022;

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento:

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che il Comune di Grosseto è dotato di Piano Strutturale adottato con DCC n. 123/2023 e approvato con DCC n. 89 del 07/11/2025;
- che il Comune di Grosseto è dotato altresì di Regolamento Urbanistico approvato con DCC n. 48/2013, DCC n. 35/2015, DCC n. 115/2015, ai sensi dell'art. 17 della LRT 1/2005 e sue

- successive varianti;
- che con DCC n. 90 del 05/08/2021 è stato avviato il procedimento del Piano Operativo, successivamente nuovamente avviato con DCC n. 65 del 18/07/2024;

Considerato:

- che l'Amministrazione comunale di Grosseto ha avviato l'iter per la progettazione della proposta da candidare al Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare PINQuA con deliberazione di Giunta Comunale n. 434 del 30/11/2020;
- che successivamente, con la DGC n. 498 del 23/12/2020 si è provveduto a determinare, quale ambito urbano oggetto della proposta di candidatura al Programma Nazionale per la Qualità dell'abitare, l'area del Centro Storico cittadino e l'adiacente zona di via de' Barberi compreso l'asse viario di interconnessione;
- che con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 venivano assegnate le risorse al Comune di Grosseto quale Amministrazione titolare degli interventi PNRR e che il PINQuA veniva finanziato dal PNRR, nell'ambito della Missione 5 "Coesione e inclusione";

Visti:

- l'art. 3 del Decreto Interministeriale n. 395 del 16/09/2020 che prevede che, *"Ai fini della predisposizione della proposta, gli enti (...) favoriscono la più ampia partecipazione da parte di soggetti pubblici e privati, nonché delle comunità attive, con particolare riferimento a quelle operanti sul territorio interessato dalla proposta."*;
- la DGR n.1482 del 30/11/2020 con la quale sono stati approvati gli indirizzi per la definizione di proposte di intervento dei soggetti di cui all'art. 3 comma 1 lettere b), c), d), f) di cui al citato Programma e che tra questi indirizzi, la regione propone di *"valutare la possibilità di ricorso al "Fondo Housing Toscana" (InvestiRE S.g.r. S.p.a.) quale possibile soggetto privato per la realizzazione di alloggi di edilizia sociale in locazione a canone concordato o in vendita a prezzo calmierato"*;

Dato atto che, a seguito della procedura di partenariato pubblico-privato promossa dal Comune nell'ambito del PinQua, il Comune di Grosseto ha siglato in data 15/03/2021 con InvestiRE SGR Spa con sede in Roma, società di gestione del "Fondo Housing Toscana", quale soggetto individuato per la realizzazione di alloggi di edilizia sociale in locazione a canone concordato o in vendita a prezzo calmierato, un protocollo di intesa in cui, all'art. 2 era prevista la presentazione di un apposito schema di progetto unitario convenzionato;

Dato atto che in data 31/12/2021 è stata siglata un'integrazione al protocollo di intesa;

Dato atto che lo "Schema di progetto unitario" sopra citato redatto da Ipostudio Architetti srl con sede a Firenze per conto di InvestiRE SGR Spa è stato trasmesso all'Amministrazione Comunale con note prot. n. 73332 del 23/05/2024 e prot. n. 38803 del 20/03/2025;

Dato atto che per la realizzazione dell'intervento di cui al progetto sopracitato si è reso necessario avviare il procedimento di variante urbanistica, consentita dall'art. 238, comma 2, della LRT 65/2014 che prevede l'ammissibilità di *"varianti agli strumenti urbanistici generali per la previsione e la realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico all'interno del perimetro del territorio urbanizzato"* in quanto:

- interviene su aree ricadenti all'interno del perimetro del Territorio Urbanizzato così come individuato dal Regolamento Urbanistico anche in coerenza con il Piano Strutturale adottato con DCC n. 123/2023;

- ricorre l'interesse pubblico al recupero di un'area fortemente degradata, rigenerandone il tessuto urbano e socioeconomico, delocalizzandone in parte la volumetria, migliorando l'accessibilità e la sicurezza di quei luoghi urbani di cui la collettività si deve riappropriare riconnettendoli con i tessuti esistenti anche tramite nuove infrastrutture viarie;

Dato atto che con DGC n. 15 del 16/01/2025 è stato pertanto avviato il procedimento di variante al RU per la rigenerazione del PEEP di Via De' Barberi in attuazione della proposta PINQua, che consente di suddividere l'attuale PEEP, tuttora vigente in due distinte porzioni:

1. quella prevalentemente di proprietà privata (Cittadella Soc. Immobiliare a r.l. e Casalone Società cooperativa a r.l.) che ricomprende i lotti da 1 a 6, oltre standard e viabilità di cui si conferma la vigente destinazione urbanistica, per una volumetria di mc. 36.976, pari a mq. S.E. di 13.695;
2. quella di proprietà interamente comunale, caratterizzata dalla presenza, sui lotti 7, 8 e 9, delle strutture incompiute edificate dal Consorzio Etruria Scarl prima del fallimento dichiarato con sentenza del Tribunale di Firenze n. 236/2019, così suddivisa:
 - a) scheda normativa di recupero denominata "RCp_05A_via de Barberi" adottata con DCC n. 25 del 20/03/2026 per il completamento dei lotti 7, 8 e 9, mediante approvazione di progetto di opera pubblica, ai sensi dell'art. 34 della LRT 65/2014;
 - b) scheda normativa di recupero denominata "RCp_05A_via E. Sogno" adottata con DCC n. 26 del 20/03/2026 per la delocalizzazione dei volumi residenziali dei lotti 10a e 10b, ai sensi dell'art. 19 della LRT 65/2014;

Dato atto che per le aree di proprietà privata, il protocollo d'intesa sottoscritto con il Comune in data 15/03/2021, prevedeva tra l'altro la realizzazione:

- di n. 174 alloggi complessivi, di cui almeno n. 35 alloggi di edilizia residenziale convenzionata/sociale;
- di dotazioni pubbliche/servizi per una quota pari al 10% della volumetria per una struttura pubblica;
- di parte della volumetria con una diversa distribuzione planimetrica e tipologica, con modifiche all'individuazione delle aree fondiari dei lotti, nonché un diverso assetto delle opere di urbanizzazione, rispetto al progetto originario del PEEP;

Dato atto che si sono svolte riunioni tecniche con le Società Cittadella Soc. Immobiliare a r.l. e Casalone Società cooperativa a r.l. nelle quali è emersa la necessità:

- di delocalizzare parte della volumetria in due aree del tessuto urbano del Capoluogo, di proprietà dei privati, in linea con quanto già previsto per i lotti di proprietà pubblica, al fine di limitare l'aggravio del carico veicolare sulla via de Barberi e di individuare un'area più vasta e regolare per la piazza centrale adibita a verde pubblico;
- di stralciare la previsione della struttura pubblica al fine di non gravare ulteriormente sui flussi di traffico veicolare del contesto, pertanto gli attori dell'intervento pagheranno gli oneri di urbanizzazione secondaria;

Dato atto:

- che all'interno dell'area interessata dalla presente variante ricade il sito SISBON GR – 126 - area cantiere comunale ex COSECA, via De Barberi nel quale si trovavano quattro serbatoi metallici interrati di diversa volumetria per lo stoccaggio di idrocarburi;
- che nel 2009 e 2011 era stato presentato dal Consorzio Etruria un progetto di Bonifica, mai realizzato che prevedeva l'esecuzione di approfondimenti sulla qualità della falda e sui terreni delle pareti e del fondo scavo dei serbatoi di carburante, non ancora rimossi al momento dell'approvazione del progetto medesimo;
- che ai sensi dell'art. 4 lett. b dell'integrazione al Protocollo di Intesa, era comunque già consentita la delocalizzazione di parte della SE con una diversa distribuzione planivolumetrica, qualora fosse stata ampliata l'area di bonifica;
- che i soggetti obbligati, proprietari dei terreni interessati, hanno provveduto a rimuovere i serbatoi interrati di carburante e ad eseguire approfondimenti analitici, trasmettendo, a Marzo 2026, la Relazione "Bonifica interna ed estrazione di n. 4 serbatoi interrati di idrocarburi ubicati nel sito ex Co.se.ca. di Grosseto, Via de Barberi n.60 – Relazione illustrativa fine lavori e proposta indagini supplementari";
- che con nota prot. n. 32476 del 11.03.2026 il Servizio Tutela Ambientale ha indetto una Conferenza

dei Servizi per l'approvazione dell'aggiornamento del piano di caratterizzazione del sito GR – 126, sulla base delle cui risultanze aggiornare il progetto di bonifica;

Dato atto che le prescrizioni di cui al citato documento di bonifica saranno meglio qualificate in fase di adozione in recepimento anche dei contributi acquisiti in questa fase di avvio del procedimento;

Dato atto che l'adozione della presente variante è subordinata alla conclusione positiva dell'iter istruttorio di approvazione del progetto di bonifica;

Dato atto che ai fini della presente variante, sono individuate le seguenti aree:

- **RCp_05A_1_via de Barberi** - con superficie territoriale di circa 20.963 mq, interamente di proprietà privata, nella quale verranno realizzati i lotti da 1 a 6 per una volumetria di mc 24.344, pari a mq 9.016 di SE
- **RCp_05A_via Perù** - della superficie territoriale di mq 11.100 circa, interamente di proprietà della "Cittadella Immobiliare Srl", attualmente destinata a verde privato vincolato, delimitata da via Perù, Via Nicaragua oltre che dagli edifici posti nel tessuto consolidato e da quelli dell'area TR_10A, nella quale verrebbero delocalizzati un totale di mc. 9.247,50 per una S.E. pari a mq 3.425;
- **RCp_05A_via Alberto Sordi** - della superficie territoriale di mq 2.063 circa, interamente nella disponibilità della "Casalone Società Cooperativa soc.coop. a.r.l.", attualmente destinata a verde privato vincolato e viabilità delimitata da Via Alberto Sordi e Strada Magenta, in adiacenza all'area di proprietà Comunale a cessione gratuita di cui al piano attuativo della scheda TR_16 A del RU, nella quale verrebbero delocalizzati mc. 818,10 per una S.E. pari a mq 304 circa;

Dato atto che tali dati dimensionali potranno subire, nelle varie fasi di redazione degli elaborati progettuali, modifiche e approfondimenti, sempre nel rispetto del dimensionamento massimo e garantendo la quota minima di alloggi ERS;

Dato atto che con nota prot. 167429/2025 è pervenuta la richiesta di variante al Regolamento Urbanistico per la realizzazione dei lotti da 1 a 6 del PEEP di via de Barberi e proposta di delocalizzazione di parte dei volumi residenziali in altre aree del tessuto urbano del Capoluogo, successivamente aggiornata in seguito a quanto richiesto dal Servizio Pianificazione Urbanistica;

Dato atto che la presente variante al RU attiene la rigenerazione e completamento dell'area del PEEP di Via De Barberi in attuazione della Proposta PINQUA: realizzazione dei lotti da 1 a 6 e proposta di delocalizzazione di parte dei volumi residenziali in altre aree del tessuto urbano del Capoluogo;

Considerato che:

- la variante interviene su aree ricadenti all'interno del perimetro del Territorio Urbanizzato così come individuato dal Regolamento Urbanistico anche in coerenza con il Piano Strutturale approvato con DCC n. 89/2025;
- ricorre l'interesse pubblico al recupero di un'area fortemente degradata, rigenerandone il tessuto urbano e socioeconomico, delocalizzandone in parte la volumetria, migliorando l'accessibilità e la sicurezza di quei luoghi urbani di cui la collettività si deve riappropriare riconnettendoli con i tessuti esistenti anche tramite nuove infrastrutture viarie;

Dato atto pertanto di procedere con una variante ai sensi dell'art. 238, comma 2, della LRT 65/2014 secondo le procedure previste dalla stessa legge;

Considerato che il presente atto costituisce avvio del procedimento ed è redatto ai sensi dell'art. 17 e seguenti della LRT 65/2014 e costituisce anche avvio delle procedure di cui alla LRT 10/2010 e pertanto si procederà alla trasmissione del documento preliminare redatto ai sensi dell'art. 22 alla Autorità competente VAS;

Rilevato che il documento di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 17 della LRT 65/2014, deve contenere:

- a) la definizione degli obiettivi di piano o della variante e delle azioni conseguenti, comprese le eventuali ipotesi di trasformazioni al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato che comportino impegno di suolo non edificato per le quali si intende attivare il procedimento di cui all'articolo 25, nonché la previsione degli effetti territoriali attesi, ivi compresi quelli paesaggistici;
- b) il quadro conoscitivo di riferimento comprensivo della ricognizione del patrimonio territoriale ai sensi dell'articolo 3, comma 2, e dello stato di attuazione della pianificazione, nonché la programmazione delle eventuali integrazioni;
- c) l'indicazione degli enti e degli organismi pubblici ai quali si richiede un contributo tecnico specificandone la natura e l'indicazione del termine entro il quale il contributo deve pervenire;
- d) l'indicazione degli enti e organi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell'approvazione del piano;
- e) il programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza alla formazione dell'atto di governo del territorio;
- f) l'individuazione del garante dell'informazione e della partecipazione, per la finalità di cui all'articolo 36, responsabile dell'attuazione del programma di cui alla lettera e);

Considerato che nel rispetto dell'art.17 c. 3 lett.a) della LRT 65/2014 la variante nella sua complessità definisce i seguenti obiettivi:

- riqualificazione e riorganizzazione del patrimonio destinato all'edilizia residenziale sociale tramite la definizione di aree urbane caratterizzata da edifici per edilizia residenziale con una quota di edilizia sociale e una quota di standard pari a 24mq per abitante, secondo la norma di RU;
- rifunzionalizzazione di aree, spazi e immobili pubblici e privati anche attraverso la rigenerazione del tessuto urbano e socioeconomico;
- miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza dei luoghi urbani e della dotazione di servizi e delle infrastrutture urbano-locali;
- rigenerazione di aree e spazi già costruiti, soprattutto ad alta tensione abitativa, incrementando la qualità ambientale;
- individuazione e utilizzo di modelli e strumenti innovativi di gestione, inclusione sociale e welfare urbano;
- migliorare la qualità della vita delle persone e delle famiglie;
- attuare un intervento di rigenerazione urbana;
- recuperare un'area causa di grande degrado urbano e sociale con conseguente disagio per i residenti di quella parte della città nonché per la popolazione scolastica che frequenta l'area della cittadella dello studente;
- incentivare la ripresa dalla generale crisi economica e finanziaria e contribuire al rilancio dell'economia incentivando l'attività edilizia e andando incontro alle iniziative imprenditoriali;
- non aggravare il carico veicolare insistente sulla Via de Barberi delocalizzando parte della potenzialità edificatoria non realizzata;

Considerato che nel rispetto dell'art. 17 c. 3 lett. b) della LRT 65/2014 il quadro conoscitivo di riferimento è contenuto nella relazione allegata al presente atto di avvio;

Dato atto che nel rispetto dell'art. 17 c. 3 lett. c) della LRT 65/2014 e degli artt. 18-20 della LRT 10/2010 si individuano i seguenti soggetti SCA, sentita l'Autorità Competente, che dovranno esprimersi entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta:

- Regione Toscana
- Provincia di Grosseto
- Comune di Grosseto – tutti i Settori
- Comune di Campagnatico
- Comune di Castiglione della Pescaia

- Comune di Gavorrano
- Comune di Magliano in Toscana
- Comune di Roccastrada
- Comune di Scansano
- ARPAT - Dip. Prov.le di Grosseto
- AUSL n. 9
- Consorzio di Bonifica Toscana Sud
- Autorità Idrica Toscana (ex ATO Acque)
- ATO Rifiuti. Toscana Sud
- Acquedotto del Fiora
- Autorità di Bacino distrettuale Appennino Settentrionale
- Genio Civile di Grosseto

Dato atto altresì che, nel rispetto dell'art. 17 c. 3 lett. d) della LRT 65/2014, gli Enti competenti all'emanazione di pareri nulla-osta, atti di assenso comunque denominati ai fini dell'approvazione del Piano, che dovranno esprimersi entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta, sono:

- Regione Toscana
- Provincia di Grosseto
- Autorità di bacino distrettuale Appennino Settentrionale
- Genio Civile di Grosseto;

Dato atto che nel rispetto dell'art. 17 c. 3 lett. f) della LRT 65/2014 è Garante dell'informazione e della partecipazione per il procedimento di variante la dott.ssa Marta Baici;

Considerato che nel rispetto dell'art. 17 c. 3 lett. e) della LRT 65/2014 al fine di assicurare la partecipazione all'azione programmata sia del pubblico interessato che delle organizzazioni che promuovono la protezione dell'ambiente o quelle che hanno uno specifico interesse, è stato predisposto in accordo con il Garante dell'informazione e partecipazione il Programma dell'attività di informazione (**allegato 5**);

Visto che le attività del Garante dell'informazione e della partecipazione seguono quanto disposto dal DPGR n.4/R del 2017, Regolamento di attuazione dell'articolo 36, comma 4 della LRT 65/2014;

Dato atto che, il Programma delle Attività di Informazione e Partecipazione assicura la partecipazione all'azione programmata sia del pubblico interessato che delle organizzazioni che promuovono la protezione dell'ambiente o quelle che hanno uno specifico interesse;

Considerato che nel rispetto dell'art. 17 c. 1 della LRT 65/2014 sarà trasmessa la comunicazione di avvio del procedimento ai soggetti istituzionali pubblici individuati quali la Regione Toscana e la Provincia di Grosseto;

Preso atto che gli elaborati di variante sono i seguenti:

- Relazione illustrativa (**Allegato n. 1**)
- Relazione sulla Bonifica (**Allegato n. 2**)
- Relazione Geologica (**Allegato n. 3**)
- Verifica di assoggettabilità a VAS (**Allegato n. 4**)

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è il Funzionario Responsabile del Servizio Pianificazione Urbanistica Dott.ssa Elisabetta Frati;

Ritenuto, per quanto sopra, di avviare il procedimento di formazione della variante al Regolamento Urbanistico in oggetto, ai sensi dell'art. 17 e ss. della LRT 65/2014 dando corso alle procedure di cui alla LRT 10/2010;

Dato atto che il documento preliminare sarà trasmesso all’Autorità Competente, insieme all’elenco dei soggetti competenti in materia ambientale (SCA), contestualmente al presente atto di avvio del procedimento e che, di conseguenza, l’Autorità Competente avvierà le consultazioni;

Visti, in particolare, i seguenti riferimenti normativi e disciplinari:

- L.R. 10 novembre 2014 n. 65 e smi;
- D.Lgs. 03/04/2006, n. 152
- L.R. 12 febbraio 2010 n. 10 e smi;
- D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42
- D.Lgs. 33/2013, art. 39 e smi;
- DPGR 14 febbraio 2017, n. 4/R
- DGR n. 1112 del 16/10/2017
- D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e smi;
- DPGR 25 agosto 2016, n. 63/R
- DPGR 5 luglio 2017, n. 32/R
- DGR n. 682 del 26/06/2017
- la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 37 del 27.03.2015 recante l’approvazione del Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) con valenza di Piano Paesaggistico, e la relativa disciplina;
- il DPGR n. 5/R/2020 “Regolamento di attuazione dell’articolo 104 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio) contenente disposizioni in materia di indagini geologiche, idrauliche e sismiche”;

Richiamati:

- il Bilancio di previsione 2026/2028 e relativi allegati, approvati con DCC n. 105 del 23/12/2025, seguito da variazione con DCC n. 22 del 20/03/2026;
- il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026-2028, approvato con DGC n. 1 dell’8/01/2026;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) triennio 2026-2028, approvato, con i relativi allegati facenti parte integrante e sostanziale del provvedimento, con DGC n. 25 del 28/01/2026 e variato con DGC n. 92 del 31/03/2026;
- il Documento Unico di Programmazione - DUP 2026-2028, approvato con DCC n. 63 del 28/07/2025;
- il Documento Unico di Programmazione - DUP 2026-2028 - Nota di aggiornamento, approvato con DCC n. 101 del 23/12/2025;
- la revisione della Macro Organizzazione, approvata con DGC n. 226 del 19/06/2025;
- il vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, annualità 2022-2024, ed i relativi allegati, approvati con DGC n. 53 del 1/03/2022;

Visto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica reso ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs 267/2000, e dato atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’ente ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n.267/2020;

DELIBERA

1 - Di approvare le premesse sopra esposte quali parte integrante e sostanziale del presente atto;

2 - Di dare atto che gli obiettivi della variante avviata con il presente atto sono quelli individuati contenuti nella "Relazione Illustrativa";

3 - Di procedere all'avvio del procedimento della variante al RU per la rigenerazione e completamento dell'area del PEEP di Via De Barberi in attuazione della Proposta PINQUA: realizzazione dei lotti da 1 a 6 e proposta di delocalizzazione di parte dei volumi residenziali in altre aree del tessuto urbano del Capoluogo, ai sensi dell'art. 238 LRT 65/14, secondo le procedure dell'art. 17 LRT 65/2014, con

contestuale avvio delle procedure di cui alla LRT 10/2010;

4 - Di approvare, ai fini dell'avvio i seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa (**Allegato n. 1**)
- Relazione sulla Bonifica (**Allegato n. 2**)
- Relazione Geologica (**Allegato n. 3**)
- Verifica di assoggettabilità a VAS (**Allegato n. 4**)

5 - Di prendere atto del Programma delle Attività di Informazione e Partecipazione (**Allegato n. 5**);

6 - Di individuare ai sensi dell'art. 17 c. 3 lett. c) della LRT 65/2014 e degli artt. 18-20 della LRT 10/2010 i medesimi Enti già coinvolti nel procedimento di Piano Strutturale e precisamente i seguenti soggetti quali SCA, i quali dovranno esprimersi entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta:

- Regione Toscana
- Provincia di Grosseto
- Comune di Grosseto – tutti i Settori
- Comune di Campagnatico
- Comune di Castiglione della Pescaia
- Comune di Gavorrano
- Comune di Magliano in Toscana
- Comune di Roccastrada
- Comune di Scansano
- ARPAT - Dip. Prov.le di Grosseto
- AUSL n. 9
- Consorzio di Bonifica Toscana Sud
- Autorità Idrica Toscana (ex ATO Acque)
- ATO Rifiuti. Toscana Sud
- Acquedotto del Fiora
- Autorità di Bacino distrettuale Appennino Settentrionale
- Genio Civile di Grosseto

7 - Di individuare quali Enti competenti all'emanazione di pareri nulla-osta, atti di assenso comunque denominati ai fini dell'approvazione del Piano, ai sensi dell'art.17 comma 3 lett. d) della LRT 65/2014, che dovranno esprimersi entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta:

- Regione Toscana
- Provincia di Grosseto
- Autorità di bacino distrettuale Appennino Settentrionale
- Genio Civile di Grosseto

8 - Di dare atto che il Documento Preliminare di VAS redatto ai sensi dell'art. 22 della LRT 10/2010 sarà trasmesso all'Autorità Competente e agli altri soggetti competenti in materia ambientale (SCA);

9 - Di individuare il Responsabile del Procedimento nella persona del Funzionario Responsabile del Servizio Pianificazione Urbanistica Dott.ssa Elisabetta Frati;

10 - Di individuare il Garante dell'Informazione e della Partecipazione nella persona della Dott.ssa Marta Baici;

11 - Di dare atto che la presente deliberazione, completa di allegati verrà pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione "Pianificazione e governo del territorio", dandone comunicazione ai Settori e ai Servizi Comunali ed al Garante dell'informazione e della partecipazione;

12 - Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile con separata ed unanime votazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000, stante l'urgenza di rispettare i termini previsti dalla

LRT 65/2014.

Letto, confermato e sottoscritto

Il SINDACO
Antonfrancesco Vivarelli Colonna

Il SEGRETARIO GENERALE
Simone Cucinotta

(atto sottoscritto digitalmente)